



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, concernente il *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 28 giugno 2012, n. 92, recante *“Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99 recante *“Primi interventi urgenti per la promozione dell’occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”*;

Visti i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell’8 luglio 2013 e del 17 dicembre 2013, con i quali è stato istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il sistema permanente di monitoraggio previsto dalla citata legge n. 92 del 2012 al fine di monitorare lo stato di attuazione degli interventi e delle misure di cui alla riforma del mercato del lavoro e di valutarne gli effetti sull’efficienza del mercato del lavoro, sull’occupabilità dei cittadini, sulle modalità di entrata e di uscita nell’impiego;

Considerato che il citato sistema permanente di monitoraggio prevede un Comitato scientifico per l’indirizzo dei metodi e delle procedure per il monitoraggio della riforma del mercato del lavoro ed un Comitato tecnico per le attività di implementazione delle azioni e la produzione di indicatori per il monitoraggio della riforma del mercato del lavoro, con durata annuale a decorrere dal 1° giugno 2013;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Considerato che il Piano della performance 2014-2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali adottato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 31 gennaio 2014, contenente la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2014 prevede, tra l'altro, il potenziamento del monitoraggio degli interventi e delle misure introdotte dalle ultime riforme del mercato del lavoro;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, n. 121, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 196 del 25 agosto 2014, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 2, comma 7, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'art. 1, comma 6, del decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 47 del 26 febbraio 2014, recante la nomina del Sig. Giuliano Poletti a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Visto il decreto legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78 recante *“Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione a carico delle imprese”*;

Ritenuto necessario ricostituire il sistema permanente di monitoraggio, anche al fine di ampliarne l'oggetto in considerazione delle misure introdotte con gli interventi normativi successivi alla legge n. 92 del 2012, quali, in particolare, il decreto legge n. 76 del 2013 e decreto legge n. 34 del 2014;

Ritenuto di focalizzare le attività di monitoraggio sull'analisi di specifiche tematiche quali i meccanismi di ingresso e uscita dal mercato del lavoro; l'andamento delle misure di sostegno al reddito; i servizi incontro domanda-offerta di lavoro; la spesa sociale e previdenziale;

Ritenuto utile, vista la complessità dei temi da analizzare, costituire un Comitato scientifico interistituzionale, quale struttura di *governance* dell'intero processo di monitoraggio, con il compito di delineare gli indirizzi per la definizione delle metodologie e delle procedure per il monitoraggio della riforma del mercato del lavoro;

DECRETA

Art. 1

(Comitato scientifico per l'indirizzo dei metodi e delle procedure per il monitoraggio della riforma del mercato del lavoro)

1. E' costituito un Comitato scientifico per l'indirizzo dei metodi e delle procedure per il monitoraggio della riforma del mercato del lavoro con il compito di delineare gli indirizzi per la definizione delle metodologie e delle procedure per il monitoraggio della riforma del mercato del lavoro.



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

2. Il Comitato di cui al comma 1 è così composto:

- Dott. Emanuele Baldacci, Capo del Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca – ISTAT
- Dott. Mario Bracco, Consigliere parlamentare, Capo Ufficio Ricerche sulle questioni del lavoro e della salute – Servizio Studi - Senato della Repubblica
- Prof. Alberto Brambilla, Docente di gestione delle forme previdenziali pubbliche e complementari presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Dott.ssa Giuliana Coccia, Dirigente ISTAT, Coordinatore del Protocollo d'intesa tra ISTAT e Ministero del lavoro e delle politiche sociali riguardante lo sviluppo delle statistiche sulle politiche del lavoro e sulla protezione sociale
- Dott. Lorenzo Codogno, Dirigente generale, Capo della Direzione I – Analisi Economico-Finanziaria del Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'economia e delle finanze
- Prof. Maurizio Del Conte, Professore associato di diritto del lavoro dell'Università "Ettore Bocconi" di Milano
- Prof. Riccardo Del Punta, Professore ordinario di diritto del lavoro, Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze
- Dott. Sergio Di Filippo, Consigliere parlamentare, Servizio Studi – Camera dei Deputati
- Prof. Marco Leonardi, Professore associato, Dipartimento di economia, management e metodi quantitativi – Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali dell'Università degli Studi di Milano
- Prof. Tommaso Nannicini, Professore associato presso il Dipartimento di Economia dell'Università "Ettore Bocconi" di Milano
- Prof. Massimo Pallini, Professore associato, Dipartimento di scienze sociali e politiche dell'Università degli studi di Milano
- Prof. Riccardo Salomone, Professore associato di diritto del lavoro dell'Università di Trento
- Prof. Stefano Sacchi, Ricercatore del Dipartimento di scienze sociali e politiche dell'Università degli studi di Milano
- Dott. Paolo Sestito, Direttore Superiore Area Ricerca Economica e Relazioni Internazionali - Banca d'Italia
- Prof. Giacomo Vaciago, Docente di economia monetaria presso la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Prof. Giulio Zanella, Professore associato di economia politica dell'Università di Bologna

3. Il Comitato scientifico per l'indirizzo dei metodi e delle procedure per il monitoraggio della riforma del mercato del lavoro è presieduta dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali e, in caso di assenza, dal Responsabile della Segreteria tecnica o da un suo delegato.

Art. 2

(Segreteria amministrativa)

1. La segreteria amministrativa del Comitato scientifico per l'indirizzo dei metodi e delle procedure per il monitoraggio della riforma del mercato del lavoro è composta da:

- un rappresentante del Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali
- un rappresentante della Segreteria tecnica del Ministro del lavoro e delle politiche sociali
- un rappresentante dell'Ufficio legislativo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Art. 3 (Durata)

1. Le attività del Comitato scientifico per l'indirizzo dei metodi e delle procedure per il monitoraggio della riforma del mercato del lavoro avrà la durata di un anno a decorrere dal 2 dicembre 2014.
2. Il Comitato produrrà trimestralmente una relazione circa l'attività svolta, nonché, a conclusione dell'attività un Rapporto finale con l'illustrazione dei risultati delle analisi condotte.
3. Le competenti strutture amministrative del Ministero e del lavoro e delle politiche sociali avranno cura di assicurare, nell'ambito delle rispettive competenze, la massima collaborazione fornendo ogni utile informazione ed assistenza.

Art. 4 (Copertura finanziaria)

1. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito. Il rimborso delle eventuali spese di missione, nella misura prevista dalla vigente normativa, graverà sul capitolo n. 1221 *“Spese per il funzionamento dei Comitati scientifico e tecnico per l'indirizzo dei metodi e delle procedure per il monitoraggio della riforma del mercato del lavoro”* del Centro di Responsabilità Amministrativa 2 – Segretariato Generale – Missione 26 *“Politiche per il lavoro”*, Programma 26.7 *“Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo”*, Unità di voto 7.1 *“Funzionamento”*, dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2014, nonché sui corrispondenti capitoli di spesa per l'anno finanziario 2015, nel limite massimo dello stanziamento del medesimo capitolo 1221.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma,

Giuliano Poletti